



Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019

“Avviso Solar Attack”

Direzione regionale Sviluppo Economico, agricoltura, lavoro, istruzione,
agenda digitale

Servizio Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e
sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato.

***Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi di
cui al Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia
rinnovabili***

“Solar Attack”

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Dotazione finanziaria
- Art. 3 – Soggetti beneficiari
- Art. 4 – Interventi agevolabili
- Art. 5 – Norme generali di ammissibilità della spesa e tipologie di spese ammissibili
- Art. 6 – Spese escluse
- Art. 7 – Regime di aiuto e misura delle agevolazioni
- Art. 8 – Compilazione e invio della domanda di ammissione
 - 8.1 – Accredito sistemi SPID, CIE o CNS
 - 8.2 – Compilazione della domanda
 - 8.3 – Documentazione da allegare alla domanda di ammissione
 - 8.4 – Invio della domanda di ammissione e termini
 - 8.5 – Assistenza tecnica alla compilazione della domanda e responsabilità
- Art. 9 – Procedura di selezione delle domande
 - 9.1 – Determinazione dell'indice di merito
 - 9.2 – Attività istruttoria
 - 9.3 – Comitato Tecnico di Valutazione e richieste di integrazione
 - 9.4 – Convocazione
- Art. 10 – Esclusione dalle agevolazioni
- Art. 11 – Approvazione esiti istruttori ed ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 – Tempi di realizzazione dei progetti agevolati
- Art. 13 – Proroghe e variazioni progettuali
- Art. 14 - Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 15 - Rinunce al contributo
- Art. 16 - Rendicontazione del progetto
 - 16.1 – Documentazione rendicontativa
 - 16.2 – Istruttoria e determinazione spesa ammissibile a rendicontazione
- Art. 17 – Cumulo delle agevolazioni
- Art. 18 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 19 – Controlli in loco
- Art. 20 – Revoca delle agevolazioni concesse e recupero delle somme erogate
- Art. 21 – Tempi e fasi del procedimento
- Art. 22 – Rispetto delle norme comunitarie e nazionali
- Art. 23 – Disposizioni finali
- Art. 24 – Modulistica

Art. 1 – Finalità

1. Con il presente Avviso si intendono sostenere gli investimenti delle imprese per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. In particolare, in linea con il Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 e coerentemente con quanto disposto dalla D.G.R. n. 1177 del 09/11/2022 e successiva D.G.R. n. 1234 del 23/11/2022 l'Avviso è volto a erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici delle imprese mediante l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.
2. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa relativa a:
 - a) Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili,
 - b) Fondi Strutturali 2014-2020 e in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
 - c) Fondi Strutturali 2021-2027 e in particolare del Regolamento (UE) n.1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021

Art. 2 – Dotazione finanziaria

1. Ai sensi di quanto previsto dalla DGR n° 1177 del 09/11/2022 la **dotazione finanziaria** iniziale ammonta complessivamente ad **€ 3.200.000,00** di cui:
 - € 1.900.000,00 – derivanti dalle risorse FSC di cui alla DGR n. 617 del 22/06/2022 - da utilizzarsi per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto (destinate alle sole PMI);
 - € 1.300.000,00 - nella disponibilità di Gepafin SpA – da utilizzarsi per l'attivazione degli strumenti finanziari da ripartirsi in egual misura tra PMI e Grandi imprese.
2. Nell'ambito di tale dotazione complessiva sono costituite le seguenti attribuzioni di risorse:
 - **Dotazione A** pari ad € 650.000,00 costituita a favore delle **Grandi imprese**, che potranno accedere alle agevolazioni unicamente sotto forma di strumento finanziario combinato come successivamente descritto.
 - **Dotazione B** pari ad € 2.550.000,00 costituita a favore delle **PMI** - così come definite nell'Allegato I del Reg. (UE) n° 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (Allegato 1) - che potranno optare alternativamente per una sovvenzione a fondo perduto ovvero per lo strumento finanziario combinato secondo quanto successivamente dettagliato.

Tipologia impresa richiedente	Stanziamiento relativo	Ripartizione per tipologia agevolazione	
Grandi imprese (Dotazione A)	€ 650.000,00	€ 650.000,00	Strumento finanziario combinato
PMI (Dotazione B)	€ 2.550.000,00	€ 1.900.000,00	Contributo a fondo perduto
		€ 650.000,00	Strumento finanziario combinato
Totale	€ 3.200.000,00		

3. Nell'ambito della Dotazione B destinata alle PMI, si stabilisce inoltre - nel rispetto di quanto previsto dalla richiamata DGR n° 1177 del 09/11/2022 – di destinare il 75% delle risorse a favore delle PMI appartenenti al settore manifatturiero (Sezione C - Classificazione ATECO 2007) e il restante 25% a favore delle PMI appartenenti agli altri settori ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso secondo quanto indicato al successivo art. 3. (Dotazioni settoriali). Ai fini della collocazione dell'impresa richiedente i benefici nelle citate

dotazioni settoriali rileva il codice di attività primaria svolta nella sede indicata in domanda quale sede di realizzazione dell'intervento da agevolare.

4. Sempre con riferimento alla Dotazione B relativa alle PMI, si stabilisce infine di prevedere un'ulteriore distinzione in funzione della taglia di impianto che l'azienda intende complessivamente realizzare (Dotazioni impianto) - ripartendo in egual misura le risorse disponibili - come segue:
- Small: impianti FV \leq 75 kWp ;
 - Medium: 75 kWp < impianti FV \leq 150 kWp;
 - Large: impianti FV > 150 kWp

Tabella 1 – Dotazione finanziaria e riserve

Dotazione complessiva € 3.200.000,00		
Dotazione A Grandi Imprese € 650.000,00		
Dotazione B PMI € 2.550.000,00	Dotazione B1 Manifatturiero 75% Dotazione B	Dotazione B1.S Manifatturiero Impianti Small 1/3 dotazione B1
		Dotazione B1.M Manifatturiero Impianti Medium 1/3 dotazione B1
		Dotazione B1.L Manifatturiero Impianti Large 1/3 dotazione B1
	Dotazione B2 Altri settori 25% Dotazione B	Dotazione B2.S Altri settori Impianti Small 1/3 dotazione B2
		Dotazione B2.M Altri settori Impianti Medium 1/3 dotazione B2
		Dotazione B2.L Altri settori Impianti Large 1/3 dotazione B2

- Ciascuna delle dotazioni come sopra indicate darà luogo ad apposita graduatoria.
- Nel caso in cui si verificano economie nell'ambito delle singole dotazioni come sopra indicate la Giunta regionale disporrà con proprio atto in merito al loro utilizzo.
- La dotazione finanziaria del presente Avviso potrà altresì essere incrementata con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Si precisa al riguardo che, ai sensi di quanto previsto dalla richiamata DGR n° 1177/2022:

- condizionatamente alla avvenuta approvazione dalla parte della Commissione Europea del Programma Regionale FESR 21 – 27, le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso potranno essere incrementate nel limite massimo di € 26.000.000,00 di cui € 20.000.000,00 destinati alle imprese di piccole e medie dimensioni ed € 6.000.000,00 destinati alle Grandi imprese;

- ai fini del finanziamento degli interventi di cui al presente Avviso potranno essere utilizzate anche le risorse previste dal POR FESR 2014 – 2020 asse 4 azione 4.1.1 residue ad esito della gestione degli avvisi già emanati sulla medesima misura nonché le eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, in relazione alla medesima azione, a valere sui fondi FSC 2014-2020.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole - classificate secondo l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 - in possesso, alla data di trasmissione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a. Iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA;
 - b. Presenza di almeno un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale e risultante da visura camerale, da individuarsi quale sede di realizzazione dell'intervento da agevolare;
 - c. Tale sede deve risultare attiva e possedere un codice ATECO relativo all'attività primaria appartenente ad una qualunque sezione ad esclusione delle seguenti:
 - A: Agricoltura, silvicoltura e pesca
 - D: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
 - K: attività finanziarie e assicurative
 - L: attività immobiliari
 - O: Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria
 - T: Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
 - U: Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
 - d. Essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria etc.), né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
 - e. Non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - f. Essere attive e non sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli artt. 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.);
 - g. Non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n. 83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);
 - h. Non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;
 - i. Inesistenza di segnalazioni a sofferenza nella Centrale dei Rischi del Beneficiario riferiti agli ultimi 36 mesi.
2. Non sono ammesse ai benefici le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato.

3. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli all'esito delle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).

Art. 4 – Interventi agevolabili

1. Sono agevolabili gli investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, ed in particolare:
 - a. **Impianti fotovoltaici**, per la produzione di energia elettrica derivante da fonte solare (componente obbligatoria)
 - b. **Sistemi di accumulo** fino a 100 kWh (componente facoltativa).
2. La potenza dell'impianto fotovoltaico (FV) deve essere dimensionata in base ai consumi in fascia F1 del sito di intervento, maggiorati al massimo del 20% e considerando come valore standard di produzione 1.200 kWh/kWp. I consumi utilizzabili a tal fine sono quelli in fascia F1 di un'annualità a scelta dell'impresa a partire dal gennaio 2019.

$$P_{nom\ fv\ max} = \text{potenza nominale massima impianto FV pari a } \frac{\text{Consumo F1*1,2}}{1.200}$$

3. La capacità di accumulo dello storage non deve superare il 20% dei consumi medi giornalieri in fascia F1 del sito di intervento e comunque non può essere maggiore di un terzo della produzione media giornaliera dell'impianto FV o di 100 kWh.

$$E_{sto\ max} = \text{energia massima accumulo pari a } \min \left[\frac{\text{Consumo F1*0,2}}{365}; \frac{P_{nom\ fv} * 1200}{3 * 365}; 100kWh \right]$$

4. Gli impianti fotovoltaici potranno essere installati su edifici, pensiline o a terra, in conformità ai Regolamenti vigenti.
5. Gli interventi potranno essere realizzati presso **più sedi** dell'impresa fino ad un massimo di 3. Tali sedi, indicate quali sedi di realizzazione dell'intervento da agevolare, alla data di presentazione della domanda dovranno essere tutte già esistenti e con strutture edilizie accatastate nonché in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1, lettere a, b) e c).
6. Si precisa al riguardo che la collocazione nelle graduatorie relative al settore manifatturiero implica il possesso di un codice ATECO riferibile alla Sezione C per tutte le sedi indicate quali sedi di realizzazione dell'intervento da agevolare.
7. Le richieste per interventi su beni immobili non di proprietà dell'azienda, oltre a rispettare le condizioni di cui ai punti precedenti, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
 - a. Copia della visura catastale dell'immobile;
 - b. Copia del contratto di affitto dell'immobile registrato o contratto di Leasing dell'immobile registrato. Il comodato, anche se registrato, non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso;
 - c. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza dall'agevolazione per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori con allegata copia del documento di identità del dichiarante o firmato digitalmente.

Art. 5 – Norme generali di ammissibilità della spesa e tipologie di spese ammissibili

1. L'ammissibilità alle agevolazioni delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.2013/1303, del relativo D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", nonché del Reg. (UE) n. 2021/1060.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi per cui si inoltra richiesta di ammissione alle agevolazioni ed essere coerenti, congrue, identificabili, documentate, conformi ai principi di sana gestione finanziaria, direttamente funzionali e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
3. Sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese riferite a interventi avviati¹ dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno di presentazione della domanda medesima. A tal fine si considerano:
 - a. La data di trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni effettuata all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> secondo le modalità indicate al successivo art. 8.4 e risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione;
 - b. La data dei titoli di spesa² e dei relativi pagamenti effettuati secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.
4. In riferimento agli interventi agevolabili di cui all'articolo precedente sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa:
 - a. **Progettazione:** costi per progettazione e direzione lavori, strettamente connessi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato. Tali spese saranno ammesse nel limite massimo del 10% del costo dell'impianto fotovoltaico;
 - b. **Materiali inventariabili:** costi relativi all'acquisto di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia nonché le relative spese di montaggio.
 - c. **Lavori:** costi relativi a opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili ai sensi dell'Avviso. Tali spese saranno ammesse nel limite massimo del 15% del costo dell'impianto fotovoltaico.
5. Le spese di cui sopra potranno essere effettuate esclusivamente nella forma dell'acquisto diretto e dovranno essere regolarmente iscritte tra le immobilizzazioni dell'impresa.
6. La determinazione della spesa complessivamente ammissibile sarà effettuata con riferimento ai seguenti costi massimi unitari:
 - a. per gli impianti FV:

1 Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene) compresa l'eventuale data di inizio lavori indicata nei titoli abilitativi di cui all'art. 8.3 comma 1 lett. d.

2 Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza giuridico-contabile equivalente.

- € 1.500,00 per kWp per impianti ≤ 50 kWp;
 - € 1.400,00 per impianti ≤ 100 kWp;
 - € 1.300,00 per kWp per impianti > 100 kWp.
- b. per i sistemi di accumulo:
- € 1.000,00 per kWh per impianti ≤ 20 kWh;
 - € 900,00 per kWh per impianti ≤ 50 kWh;
 - € 800,00 per kWh per impianti > 50 kWh.
7. In caso di ampliamento di un impianto fotovoltaico esistente si precisa che il nuovo impianto dovrà avere un proprio contatore di produzione.
8. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili, per singola sede di realizzazione dell'intervento da agevolare, non potrà essere inferiore ad € 20.000,00. Il rispetto di tale limite minimo sarà verificato sia in sede di ammissione alle agevolazioni sia in sede di rendicontazione finale del progetto.
9. Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento sono ammissibili al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario e devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario tratto su conto corrente intestato all'impresa beneficiaria.
10. La contabile del bonifico bancario dovrà riportare nella causale gli estremi della fattura cui il pagamento si riferisce e il CUP assegnato al progetto o in mancanza di questo il riferimento al presente Avviso.

Art. 6 – Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
- a. Relative ad interventi avviati in data anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuate, a qualsiasi titolo (es.: ordini di acquisto, acconti, caparre, ed in generale qualsiasi documento giuridicamente vincolante) e per qualsiasi importo, in data anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all'Avviso. A tal fine farà fede la data di trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni effettuata all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>, secondo le modalità indicate al successivo art. 8.4 e risultante dalla ricevuta di avvenuta trasmissione;
 - b. Regolate con modalità diverse dal bonifico bancario tratto esclusivamente su conto corrente intestato all'impresa beneficiaria. In particolare saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi regolati per contanti, RI.BA, assegno, leasing, ovvero attraverso cessione di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
 - c. Effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: locazione finanziaria, comodato, affitto, prestito, permuta, etc.);
 - d. Non afferenti la sede d'intervento indicata nel progetto;
 - e. Relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, etc.);
 - f. Relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie tra cui spese e perdite di cambio etc.);
 - g. Relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;

- h. Relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione;
 - i. Relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
 - j. Relative a consulenze diverse da quelle di progettazione e direzione lavori strettamente connesse alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui all'art.5;
 - k. Relative a formazione del personale e campagne promozionali;
 - l. Relative ad interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzate tra le immobilizzazioni dell'impresa beneficiaria;
 - m. Relative ad opere di adeguamento ad obblighi di legge o regolamenti;
 - n. Relative ad immobili e connesse opere murarie (acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, etc.) ed impiantistiche ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 5 comma 4 lettera c);
 - o. Relative all'acquisto di hardware e software (a titolo esemplificativo: fotocamera, pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti, programmi di *office automation*, sistemi operativi, utenze varie).
 - p. Relative a materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto delle agevolazioni;
 - q. Relative ad operazioni di *lease back* su beni già di proprietà della impresa richiedente;
 - r. Relative a fornitura e/o installazione di impianti, macchinari o consulenze qualora la stessa costituisca l'attività tipica dell'impresa come individuabile dalla visura camerale;
 - s. Relative a spese in generale diverse da quelle ammissibili.
2. Sono inoltre escluse dalle agevolazioni le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- a. dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - b. da società con rapporti di partecipazione di qualunque tipo al capitale sociale dell'impresa (ivi inclusi rapporti di controllo e collegamento ex art. 2359 c.c.);
 - c. da società con rapporti di partnership che prevedono accordi tra più soggetti mirati ad ottenere gli stessi scopi (es. economici o sociali);
 - d. da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.
 - e. da soggetto diverso da quello che ha materialmente eseguito l'opera o la prestazione.

Art. 7 – Regime di Aiuto e misura delle agevolazioni

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi in regime ordinario di esenzione ai sensi degli articoli 38 e 41 del **Reg. (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in **regime di esenzione**, pubblicato sulla GUUE L187/1 del 26/06/2014 e smi.
2. I regimi di aiuto utilizzati nell'ambito del presente avviso ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 651/2014 sono in corso di attivazione/integrazione ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n° 1177/2022 e successiva D.G.R. n. 1234 del 23/11/2022.
3. L'agevolazione riconoscibile è calcolata in riferimento all'ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario.
4. Nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, non potrà in nessun caso:
 - a. essere riconosciuta un'agevolazione superiore all'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione ai benefici;
 - b. essere applicata una percentuale di contribuzione maggiore rispetto a quella determinata in funzione dei dati dichiarati dall'impresa e risultante nella domanda di ammissione ai benefici.
5. Sono previste due diverse tipologie di agevolazione:
 - a. Contributo a fondo perduto.
 - b. Finanziamento agevolato con parziale remissione del debito (Strumento finanziario combinato).
6. Al fine dell'erogazione dei finanziamenti agevolati di cui al comma precedente viene istituito – secondo quanto indicato dalla DGR n° 1177/2022 – il Fondo prestiti “Solar Attack”, affidato in gestione al RTI Umbria Innova costituito tra Gepafin S.p.A. e Artigiancassa S.p.A. (di seguito ‘Gestore’).
7. Le PMI potranno optare alternativamente per l'una o l'altra tipologia di agevolazione mentre le Grandi imprese potranno accedere unicamente allo strumento finanziario combinato.
8. Nel caso di contributo a fondo perduto è previsto un contributo massimo concedibile pari ad € 150.000,00. Nel caso in cui l'impresa realizzi l'intervento su più sedi tale limite superiore si applica al contributo complessivamente riconoscibile all'impresa.
9. Nel caso di strumento finanziario combinato è previsto un importo massimo del finanziamento erogabile pari ad € 1.000.000,00 per le Grandi imprese ed € 250.000,00 per le PMI. Nel caso in cui l'impresa realizzi l'intervento su più sedi operative tali limiti superiori si applicano all'intervento complessivo a livello di impresa.
10. La misura delle agevolazioni prevista per le due tipologie è la seguente:

a. Per le Grandi imprese

Strumento finanziario combinato	<p>Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%</p> <p>Rimborso: a rate semestrali costanti posticipate.</p> <p>Remissione del debito nella misura massima del 40% dello stesso ad avvenuta effettuazione della rendicontazione dell'investimento.</p>
Importo massimo finanziamento per impresa	€ 1.000.000,00

b. Per le PMI

Dimensione Impianto	Contributo fondo perduto		Strumento finanziario combinato	
	Fotovoltaico	Sistemi di accumulo	Fotovoltaico	Sistemi di accumulo
<u>Small</u> (impianti FV =< 75 kWp)	40%	25%	<p>Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%</p> <p>Rimborso: a rate semestrali costanti posticipate.</p> <p>Remissione del debito nella misura massima del 50% dello stesso ad avvenuta effettuazione e rendicontazione dell'investimento.</p>	
<u>Medium</u> (75 kWp < impianti FV =< 150 kWp)	35%	20%	<p>Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%</p> <p>Rimborso: a rate semestrali costanti posticipate.</p> <p>Remissione del debito nella misura massima del 45% dello stesso ad avvenuta effettuazione e rendicontazione dell'investimento.</p>	
<u>Large</u> (impianti FV > 150 kWp)	30%	15%	<p>Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%</p> <p>Rimborso: a rate semestrali costanti posticipate.</p> <p>Remissione del debito nella misura massima del 40% dello stesso ad avvenuta effettuazione e rendicontazione dell'investimento.</p>	
	Contributo massimo concedibile per impresa € 150.000,00		Importo massimo finanziamento per impresa € 250.000,00	

11. Si precisa che per le PMI che avranno optato per la possibilità di realizzare l'intervento su più sedi, la suddetta dimensione di impianto (Small, Medium, Large) sarà determinata in funzione della potenza di picco complessiva data dalla somma di ogni singolo impianto richiesto.

Art. 8 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

1. Le domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere compilate esclusivamente mediante l'accesso al portale <https://serviziinrete.regione.umbria.it> nei termini e secondo le modalità di seguito previste rispettivamente agli artt. 8.2 e 8.4.
2. Come precisato al successivo art. 8.4, ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente l'invio telematico effettuato sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>, momento in cui si determina la formale acquisizione della domanda al protocollo regionale. Pertanto la sola compilazione della domanda secondo le modalità di cui all'art. 8.2 non costituisce presentazione della richiesta di agevolazione.
3. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con comunicazione del Dirigente responsabile) di sospendere e successivamente riattivare, per sopraggiunte cause di forza maggiore, la procedura di presentazione delle domande.

Art. 8.1 – Accreditamento sistemi SPID, CIE o CNS

1. Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:
 - a. Dell'accreditamento su uno dei sistemi SPID, CIE o CNS. Per coloro che sono in possesso di accreditamento su sistemi diversi da SPID, CIE o CNS (Allegato 03);
 - b. Di una marca da bollo da € 16,00;
 - c. Di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;
 - d. Del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art. 8.2 – Compilazione delle domande

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore 10.00:00 del **25/01/2023** e fino alle ore 12:00:00 del **28/02/2023** utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.
2. Durante la compilazione della domanda dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i documenti di cui al successivo art. 8.3;
3. La domanda di ammissione alle agevolazioni completa di tutti gli allegati non può superare complessivamente le dimensioni di 40 Mb.
4. Terminata la compilazione di tutte le maschere previste, nonché l'upload degli allegati, l'impresa dovrà:

- a. Generare il modello di “domanda di ammissione” (Allegato 04). La domanda di ammissione conterrà l’indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto di detto documento è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente Avviso. I modelli originali generati dal sistema potrebbero differire nell’aspetto grafico;
 - b. Firmare digitalmente il modello di richiesta di ammissione da parte del legale rappresentante dell’impresa richiedente l’agevolazione o da altro soggetto con poteri di rappresentanza riscontrabili in visura camerale, generando conseguentemente il corrispondente file con estensione *p7m*. Nel caso in cui, dalla visura camerale o dal verbale assembleare debitamente registrato presso la CCIAA, alla data di invio della domanda, risulti che la spendita del nome è a firma congiunta, la domanda deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti titolari di tale firma. Qualora la domanda sia sottoscritta digitalmente solo da alcuni dei soggetti titolari della firma congiunta, la domanda sarà esclusa;
 - c. Completare la fase di compilazione della domanda. A tal fine è necessario effettuare l’*upload* del file “domanda di ammissione”, firmato digitalmente, nell’apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante “completa compilazione”.
5. A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda precedentemente disponibile nella Sezione “Pratiche da completare” sarà resa disponibile nella Sezione “Pratiche da presentare”. Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria *Home* del fascicolo. La ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> come specificato nel successivo art. 8.4.
6. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell’apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L’originale cartaceo della domanda di ammissione, con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall’esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà a effettuare le dovute segnalazioni all’Agenzia delle Entrate.

Art. 8.3 – Documentazione da allegare alle domande di ammissione

1. La domanda di ammissione, debitamente compilata e sottoscritta come indicato all’art. 8.2, deve essere completa dei seguenti allegati, anche essi firmati digitalmente da chi di competenza:
 - A. Documentazione generale dell’impresa:
 - a. Dichiarazione di proprietà o disponibilità del sito/i redatta secondo il fac-simile di cui all’Allegato 5;
 - b. Nel caso di interventi su beni immobili non di proprietà dell’azienda, dovranno

- essere prodotti i documenti di cui all'art. 4, comma 7;
- c. Documentazione attestante il costo dell'energia elettrica dell'impresa nell'anno 2021.
 - d. per le sole imprese non tenute al deposito del Bilancio, prospetti di Bilancio di cui agli Allegati 06 e 07;
 - e. Segnalazione della Centrale dei Rischi relativa agli ultimi 36 mesi;
 - f. Dichiarazione DNSH redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 08;
- B. Documentazione da produrre per ciascuna delle sedi interessate dall'intervento:
- a. **progetti definitivi**, da redigere in conformità con quanto indicato dall'art. 23 comma 7 del D.Lgs 50 del 18/04/2016, redatti e digitalmente sottoscritti da tecnici abilitati e iscritti al relativo Albo/Collegio. Tali progetti dovranno riportare marca e modello dei moduli fotovoltaici, degli inverter e degli eventuali sistemi di accumulo che si intende installare allegando le schede tecniche dei relativi produttori e contenere:
 - i. Scheda descrittiva dettagliata dell'iniziativa, dello stato dei luoghi prima e dopo l'intervento, evidenziandone le caratteristiche tecniche dell'impianto.
 - ii. Elaborati grafici.
 - iii. Schema unifilare
 - b. **Allegato tecnico** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 09;
 - c. **computo metrico estimativo**, redatto secondo il prezzario regionale in vigore diviso per le classi di opera di seguito indicate, e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo/Collegio in formato elettronico (*xlsx, number, ods, etc.*), come da Allegato 10. Per le parti non previste dal prezzario dovrà essere redatta, dallo stesso tecnico, una puntuale analisi dei costi, supportata da almeno una offerta commerciale.
Le classi di opera dovranno essere suddivise in:
 - i. Progettazione;
 - ii. Materiali inventariabili: fornitura in opera di impianti, macchinari e attrezzature;
 - iii. Lavori: opere edili e di allacciamento.In caso di discordanza fra costo dichiarato in domanda e computo metrico fa fede il documento che comporta un minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale.
 - d. **Richiesta Autorizzazioni/concessioni**, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'opera, comprensivi degli allegati (includere eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario). Dovrà essere prodotta copia dell'istanza e attestazione della avvenuta presentazione della stessa.
In alternativa, se ricorre il caso, è possibile utilizzare il modello unico semplificato previsto dalla Legge n° 34/2022.
Qualora, per l'intervento nel suo complesso, non fosse necessario presentare autorizzazioni/concessioni, visti e pareri o non ricorrano le condizioni per la presentazione del modello unico semplificato di cui alla Legge n° 34/2022, si richiede comunque, per l'ammissibilità alle agevolazioni, la presentazione di una

“comunicazione semplificata” - redatta secondo il fac-simile di cui all’Allegato 11 – ed inviata al Comune competente.

- e. **copia della Certificazione ISO 50001** o dichiarazione di impegno al conseguimento della stessa redatta secondo il fac-simile di cui all’Allegato 12 (solo qualora venga richiesto il relativo punteggio);
 - f. **copia dell’Energy Assessment** redatta secondo il fac-simile di cui all’Allegato 12 da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo/Collegio (solo qualora venga richiesto il relativo punteggio);
 - g. **Documentazione** attestante il costo dell’energia elettrica del sito di realizzazione dell’intervento di un’annualità a scelta dell’impresa a partire dal gennaio 2019 (documentazione necessaria ai fini del dimensionamento dell’impianto secondo quanto previsto all’art. 4, comma 2);
 - h. Richiesta di preventivo di connessione dell’impianto di produzione.
2. La documentazione sopra elencata deve essere posseduta alla data di presentazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
 3. Si precisa che in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti, si applicano le disposizioni di cui al DPR n. 445/2000.

Art. 8.4. – Invio delle domande di ammissione e termini

1. L’invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore 10.00:00 del **30/01/2023** e fino alle ore 12:00:00 del **28/02/2023** esclusivamente accedendo all’indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> - indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione.
2. Ai fini dell’invio il sistema richiederà l’inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo domanda riportato sulla suddetta ricevuta. Qualora l’utente inserisca un codice alfanumerico errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.
3. Si precisa al riguardo che l’invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore.
4. A seguito dell’invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l’ora di trasmissione che determinano l’ordine cronologico di presentazione delle domande.
5. Nella Sezione “Pratiche presentate” sarà sempre disponibile la ricevuta della avvenuta trasmissione che riporterà il *timestamp* di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
6. Ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite raccomandata, etc.).
7. Costituiscono cause di esclusione:
 - a. La compilazione della domanda di contributo con modalità diverse da quelle indicate all’art. 8.2;

- b. Upload sul sistema di una domanda di ammissione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;
 - c. La mancata apposizione, sulla domanda di ammissione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d. L'apposizione sulla domanda di ammissione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e. La trasmissione della domanda di ammissione con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo (a titolo esemplificativo PEC, mail, Raccomandata AR, consegna a mano, etc...);
 - f. La trasmissione di una domanda di ammissione contenente dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della domanda.
8. Ciascuna impresa potrà presentare un'unica domanda di agevolazione, eventualmente riferita a più sedi. Nel caso di presentazione di più domande di agevolazione sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata.

Art. 8.5 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di PuntoZero Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero ad addebito ripartito 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email helpdesk@puntozeroscarl.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero Scarl. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione;
3. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo sul sito <https://www.regione.umbria.it/solar-attack-2022> .
4. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*.
5. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 9 - Procedura di selezione delle domande

1. La selezione delle domande sarà effettuata tramite una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n.123/98 e s.m.i.

2. Sulla base dei dati dichiarati, le domande di ammissione pervenute entro il termine fissato dall'art. 8.4 verranno collocate - a cura di PuntoZero Scarl - in **sette graduatorie** distinte a seconda della dimensione di impresa, del settore di appartenenza (Manifatturiero o Altri settori) e della dimensione dell'impianto fotovoltaico da realizzare, in coerenza con le Dotazioni di cui all'art. 2.
3. In ciascuna di tali graduatorie le imprese richiedenti saranno collocate in ordine decrescente secondo l'indice di merito (I_{tot}) determinato in funzione dei dati dichiarati nella domanda medesima – e calcolato come indicato al successivo art. 9.1.
4. In caso di parità di indice di merito (I_{tot}) verrà preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni determinato in base alla data e l'ora registrata dal sistema di accettazione della domanda (marca temporale).
5. Le graduatorie di cui ai precedenti commi 2 e 3, saranno trasmesse da PuntoZero Scarl alla Regione Umbria entro i 15 giorni successivi al termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni.
6. Le graduatorie così formate saranno oggetto di apposita Determinazione Dirigenziale che verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Umbria alla pagina: <https://www.regione.umbria.it/solar-attack-2022>
7. Per ciascuna delle sette graduatorie le domande saranno istruite tenendo conto dell'Indice di merito (I_{tot}) fino ad esaurimento delle risorse stanziare secondo quanto indicato al precedente art. 2, oltre ad una quota di overbooking del 20%. L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al verificarsi di economie.
8. Qualora, a seguito dell'espletamento delle attività istruttorie di cui ai successivi articoli 9.2, 9.3 e 9.4 venga rideterminato il valore dell'indice di merito (I_{tot}), e questo sia inferiore a quello ottenuto in base ai dati dichiarati in domanda, l'impresa beneficiaria sarà ricollocata in graduatoria in base al valore accertato.
9. In nessun caso sarà possibile la ricollocazione dell'impresa richiedente i benefici in una graduatoria riferita ad una diversa dimensione di impresa (Grande impresa/PMI) o a una diversa caratterizzazione settoriale (manifatturiero/altri settori). Pertanto **laddove, a seguito delle attività istruttorie, si rilevi una dimensione d'impresa o un'attribuzione settoriale diversa da quella dichiarata nella domanda di ammissione, l'impresa sarà esclusa dalle agevolazioni.**
10. Nel caso in cui, a seguito delle attività istruttorie, si rilevi una dimensione inferiore dell'impianto da realizzare, tale da comportare una variazione di taglia di impianto così come definita al precedente art. 2, comma 4 (Small, Medium e Large), l'impresa verrà mantenuta nella medesima graduatoria ma collocata in ultima posizione ed ammessa alle agevolazioni solo laddove le risorse disponibili lo consentano.

Art. 9.1 – Determinazione dell'indice di merito

1. L'indice di merito (I_{tot}) viene calcolato per ciascuna impresa nell'ambito della graduatoria di riferimento originaria, individuata in base ai dati dichiarati nella domanda di ammissione alle agevolazioni.
2. Il valore dell'indice di merito (I_{tot}) tiene conto dei seguenti elementi:

- a. Rapporto tra energia prodotta dall'impianto e energia accumulabile rispetto al costo totale dell'investimento;
- b. Incidenza, su base annua, del costo delle forniture di energia elettrica sul totale dei costi di produzione dell'impresa, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato ovvero, per le imprese non tenute al deposito del Bilancio, dalle scritture contabili come risultanti dai prospetti di cui agli allegati 06 e 07 alla domanda di ammissione alle agevolazioni;
- c. Certificazione energetica 50001 o *Energy Assessment*;
- d. Titolarità femminile dell'impresa richiedente l'agevolazione.

3. I fattori sopra esposti contribuiranno alla costituzione dell'indice I_{tot} come di seguito definito:

$$I_{tot} = I_{fv} + I_{energia} + I_c + I_f$$

Dove:

I_{fv} è pari a $\frac{E_{fv\ media} + E_{sto}}{C_{tot}}$, valore poi normalizzato su una scala da [0 a 55] in base ai valori complessivamente ricevuti nella graduatoria di riferimento;-

$E_{fv\ media}$ è l'energia media giornaliera dell'impianto fotovoltaico in kWh pari a $E_{fv\ media} = \frac{P_{nom\ fv} * 1200}{365}$ dove $P_{nom\ fv}$ è la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico. In sede di rendicontazione, sarà riscontrata dal contratto emesso dal GSE.

E_{sto} è il valore nominale dell'energia accumulabile delle batterie espressa in kWh

C_{tot} è il costo complessivo dell'intervento, espresso in k€, pari alla somma C_{fv} (comprensivo di progettazione, costi impianto FV ed eventuali opere edili) e C_{acc} (costo impianto accumulo)

$I_{energia}$ è pari a $\frac{Costo\ energia\ anno\ 2021}{Costo\ della\ produzione\ 2021}$ valore poi normalizzato su una scala da [0 a 33] in base ai valori complessivamente ricevuti nella graduatoria di riferimento;

I_c pari a:

- 10 se in possesso o in presenza di impegno a conseguire la certificazione secondo le norme ISO 50001;
- 4 se in possesso di energy assessment;

I_f pari a 2 se l'impresa è a titolarità femminile,

4. Si precisa che:

- a. nel caso di imprese costituite nel 2022 all'indice $I_{energia}$ sarà attribuito valore nullo;
- b. nel caso in cui l'intervento da agevolare debba essere realizzato su più sedi, il punteggio relativo all' I_c sarà riconosciuto solo in caso di possesso della relativa documentazione (Certificazione ISO 50001 o Energy Assessment) per tutte le sedi coinvolte.

Art. 9.2 – Attività istruttorie

1. Le attività istruttorie comprendono:

- a. L'istruttoria formale espletata a cura del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*;

- b. L'istruttoria tecnica espletata a cura dell'Ufficio Territoriale dell'Umbria dell'ENEA (UTE - Amministrazioni Pubbliche Locali).
2. **L'istruttoria formale** ha a oggetto la verifica:
 - a. della ricevibilità della domanda ovvero compilazione e inoltro nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso e regolarità della stessa;
 - b. della completezza della documentazione presentata;
 - c. della sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario e dell'intervento proposto di cui agli artt. 3, 4 e 5. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, comma 2 in combinato disposto con gli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dai funzionari del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*.
 3. In sede di istruttoria formale verranno verificati ed eventualmente ricalcolati gli indici $I_{energia}$, I_c e I_f dichiarati in domanda. In caso di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello determinato in funzione dei dati dichiarati in domanda.
 4. **L'istruttoria tecnica** ha ad oggetto la verifica:
 - a. delle autorizzazioni per l'installazione degli impianti;
 - b. della coerenza della documentazione progettuale e del relativo computo metrico;
 - c. di ogni altro aspetto di natura tecnica relativo al dimensionamento dell'impianto da agevolare.
 5. In sede di istruttoria tecnica verrà verificato ed eventualmente ricalcolato l'indice I_{Fv} . In caso di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello determinato in funzione di dati dichiarati in domanda.

Art. 9.3 – Comitato Tecnico di Valutazione e richieste di integrazione

1. A seguito dell'espletamento delle suddette attività istruttorie i funzionari della Regione Umbria e dell'ENEA si incontrano in uno specifico Comitato Tecnico per deliberare il finanziamento del progetto, se del caso richiedere integrazioni o rigettare la domanda come di seguito meglio specificato.
2. Le risultanze di tale Comitato Tecnico saranno riportate in un apposito verbale nel quale verrà anche indicato il valore definitivo dell'Indice di merito, eventualmente rideterminato in esito alle verifiche istruttorie espletate.
3. Qualora l'indice accertato I_{tot} risulti inferiore a quello iniziale - determinato in funzione dei dati dichiarati in domanda - l'impresa verrà ricollocata, nella medesima graduatoria, con il nuovo indice.
4. L'Amministrazione, attraverso il suddetto Comitato tecnico, si riserva di verificare in loco i dati tecnici dichiarati in sede di richiesta di ammissione alle agevolazioni.
5. Nel caso in cui emerga la necessità di acquisire integrazioni o chiarimenti il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*, invierà all'impresa, tramite PEC, apposita richiesta ed eventualmente, potrà convocarla presso gli uffici regionali come previsto al

successivo art. 9.4. Le informazioni e/o documenti richiesti dovranno pervenire, a cura dell'impresa, nel termine di 15 giorni solari dalla data di ricezione della richiesta, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'art. 23;

6. Qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda, la mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto, comporta l'esclusione della stessa dai benefici richiesti. Qualora, invece, le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione del punteggio all'impresa, la mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto, comporta la non assegnazione del corrispondente punteggio.
7. All'esito della valutazione delle suddette integrazioni si procederà all'ammissione/esclusione dell'impresa dai benefici ovvero alla chiamata al colloquio qualora fosse necessario il supplemento istruttorio di cui al successivo art. 9.4.

Art. 9.4 – Convocazione

1. Qualora, a seguito dell'espletamento delle attività di cui ai precedenti articoli, emerga la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori, l'impresa potrà essere convocata presso gli uffici del servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*. Laddove i membri del Comitato tecnico reputino opportuno effettuare specifiche verifiche in loco sarà possibile concordare che l'incontro avvenga presso la sede dell'impresa richiedente.
2. Alla convocazione dovrà presentarsi il legale rappresentante, o altro soggetto munito dei necessari poteri, regolarmente conferiti e riportati nella visura camerale o atto notarile, eventualmente accompagnato da tecnici/consulenti di fiducia.
3. La convocazione è finalizzata a garantire il contraddittorio tra le parti e a verificare la documentazione già prodotta e/o acquisita durante lo stesso. Le risultanze di tale incontro saranno riportate in un apposito verbale.
4. A seguito dell'acquisizione della documentazione prodotta l'istruttoria si concluderà con l'ammissione dell'impresa alle agevolazioni ovvero con la sua esclusione.
5. In caso di sopravvenuta impossibilità a presentarsi all'appuntamento, l'impresa è tenuta a darne comunicazione al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* esclusivamente tramite PEC dell'impresa all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
6. L'impresa che, senza giustificato motivo e/o preventiva richiesta di rinvio effettuata con le modalità di cui sopra, non si presenti alla convocazione verrà esclusa dalle agevolazioni.

Art. 10 – Esclusione dalle agevolazioni

1. A seguito dell'espletamento delle attività di cui ai precedenti articoli, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni e l'eventuale convocazione, la domanda sarà esclusa dalle agevolazioni qualora:
 - a. Si verifichi uno dei casi di esclusione previsti al precedente art. 8.4

- b. Si verifichi la mancata sottoscrizione dei documenti per i quali è prevista la sottoscrizione con la firma digitale di cui all'art. 8.3;
 - c. Si verifichi la mancanza, alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, delle richieste di autorizzazioni alle pertinenti autorità, così come definite all'art. 8.3 comma 1;
 - d. Si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 3, 4 e 5;
 - e. La/e sede/i oggetto dell'intervento proposto non sia quella dichiarata in domanda e/o la stessa non risulti attiva e funzionante;
 - f. L'ammontare della spesa ammissibile sia inferiore a € 20.000,00;
 - g. Si verifichi la mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine indicato dall'art. 9.3 e le stesse siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda;
 - h. Si verifichi la mancata presentazione alla convocazione di cui al precedente art. 9.4 senza giustificato motivo e/o preventiva richiesta di rinvio effettuata con le modalità prescritte;
 - i. Si verifichi una dimensione d'impresa (Grande impresa/PMI) diversa da quella dichiarata nella domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - j. Si verifichi l'appartenenza ad una sezione settoriale (manifatturiero/Altri settori) diversa da quella attribuita in base ai dati dichiarati nella domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - k. Si verifichi la mancata restituzione della Dichiarazione di accettazione dell'intervento, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - l. Si verifichi l'irregolarità contributiva dell'impresa;
 - m. Venga acquistata documentazione Antimafia interdittiva;
 - n. Si verifichi una qualunque delle cause di esclusione previste dagli altri articoli del presente Avviso;
6. Nel caso in cui si accerti una delle predette cause di esclusione, l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Art. 11 – Approvazione esiti istruttori ed ammissione alle agevolazioni

1. Le risultanze delle attività istruttorie come sopra descritte, saranno riportate nella dichiarazione di accettazione dell'intervento (Allegato 14).
2. La dichiarazione suddetta sarà inviata tramite PEC all'impresa beneficiaria che dovrà restituirla firmata digitalmente inviandola all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.
3. Nel caso in cui l'impresa non provveda all'accettazione nei termini indicati sarà avviato il procedimento di esclusione con invio della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. bis della L.241/90.
4. A seguito della ricezione della dichiarazione di accettazione:

- a. per le Grandi imprese e le PMI che avranno optato per lo strumento finanziario combinato le risultanze dell'istruttoria formale e tecnica, così come comunicate ed accettate dall'impresa richiedente i benefici, verranno trasmesse al Gestore Umbria Innova per i successivi seguiti di competenza come da Allegato 15.
 - b. per le PMI che avranno optato per il contributo a fondo perduto sarà adottata la Determina Dirigenziale di ammissione a contributo con l'indicazione delle risultanze istruttorie. Tale provvedimento verrà trasmesso tramite PEC all'impresa beneficiaria.
5. Si precisa che la suddetta concessione è subordinata all'acquisizione di
- a. DURC regolare dell'impresa ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98;
 - b. documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159 del 6 Settembre 2011 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136"* così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161, ove necessaria.
6. Per ciascuna graduatoria, le imprese saranno ammesse alle agevolazioni, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.

Art. 12 – Tempi di realizzazione dei progetti

1. Gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 9 mesi, **(termine ultimo di attuazione)** decorrenti:
- a. per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11.
 - b. per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova.
- 1.bis Nel caso in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1, gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 12 mesi, **(termine ultimo di attuazione)** decorrenti:
- a. per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11.
 - b. per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova.”;
- 1.ter Nel caso in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1bis, gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 16 mesi, **(termine ultimo di attuazione)** decorrenti:
- a. per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11.
 - b. per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova”.

2. La rendicontazione finale di spesa andrà presentata, secondo le modalità di cui al successivo art. 16.1 entro i **30 giorni successivi (termine ultimo presentazione rendicontazione spese)**.
3. Gli investimenti si intendono realizzati quando siano stati conseguiti gli obiettivi previsti nel progetto ammesso a contributo. In particolare:
 - a. Sia stato realizzato ciascuno degli interventi agevolati secondo le tipologie di cui all'art.4;
 - b. L'impresa abbia sostenuto e quietanzato le spese ammesse;
 - c. I beni siano stati consegnati;
 - d. Le opere siano state realizzate, collaudate e stabilmente in funzione;
 - e. Sia mantenuto invariato o migliorato il costo unitario dato dal rapporto
$$\frac{E_{fv\ media} + E_{sto}}{C_{tot}}$$
 - f. Siano state conseguite e certificate le finalità che hanno dato diritto ad accesso e priorità.

Art. 13 – Proroghe e variazioni del programma di investimenti

1. Eventuali proroghe alla durata del progetto potranno essere concesse, nella misura massima di 3 mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di cui all'art. 12, comma 1. La richiesta dovrà essere trasmessa dall'impresa via PEC al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* al seguente indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 23;
- 1.bis In deroga alla previsione del comma 1 del presente articolo, nei soli casi in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga di tre mesi e questa si sia rilevata insufficiente per concludere l'intervento agevolato per motivi non imputabili all'impresa ma dipendenti da fattori esterni, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di realizzazione dell'intervento comprensivo della proroga di cui al comma 1 del presente articolo, è possibile richiedere una ulteriore proroga di 4 mesi. La richiesta dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel comma 1, ultima parte del presente articolo. La valutazione della oggettiva impossibilità di concludere l'intervento nel termine di realizzazione, per come già prorogato ai sensi del comma 1, sarà effettuata dall'amministrazione regionale sulla base della documentazione prodotta a corredo della richiesta di ulteriore proroga.
2. Non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti ammessi. Gli adeguamenti impiantistici e le lievi modifiche realizzative dovranno essere comunicate via PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 20, prima della trasmissione della documentazione rendicontativa e saranno oggetto di valutazione e autorizzazione da parte dei servizi preposti.
3. Le modifiche dovranno essere riscontrabili nel collaudo finale. In assenza della predetta autorizzazione, o nel caso in cui l'opera sia realizzata difformemente da quanto ammesso, si procederà alla revoca del contributo concesso;

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria effettui un'operazione straordinaria, nell'arco temporale tra la presentazione della domanda e i 5 anni successivi alla data del collaudo dell'impianto realizzato, deve darne immediata comunicazione al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* inviando la relativa documentazione all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 23. In difetto l'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare il procedimento di revoca dell'agevolazione concessa.
2. Il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente Avviso ai fini dell'ammissibilità del progetto e il rispetto della stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 per ogni determinazione in ordine all'agevolazione concessa.
3. A tal fine potranno essere richieste eventuali integrazioni alla documentazione presentata via PEC, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati secondo le indicazioni di cui all'art. 23, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. In difetto l'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare il procedimento di revoca dell'agevolazione concessa.

Art. 15 – Rinunce al contributo

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento agevolato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di tale impedimento e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia all'agevolazione concessa. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'art. 23.
2. Nel caso in cui sia stato erogato uno Strumento finanziario combinato verrà inviata apposita comunicazione al Gestore Umbria Innova che procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento, con decadenza dal beneficio del termine, e al recupero degli aiuti concessi sotto forma di tasso agevolato.

Art. 16 – Rendicontazione del progetto

1. Entro il termine ultimo per la rendicontazione dell'intervento agevolato di cui al precedente art. 12, comma 2 l'impresa beneficiaria dovrà presentare la Comunicazione di conclusione dell'intervento agevolato corredata della documentazione di rendicontazione di cui all'art. 16.1

Art. 16.1 – Documentazione rendicontativa

1. La Comunicazione di conclusione dell'intervento agevolato dovrà corredata della seguente documentazione rendicontativa, digitalmente sottoscritta dai diversi soggetti interessati:
A. Documentazione amministrativa e tecnica

- i) *Generale:*
- a. Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi pubblicitari previsti dall'art. 18 comma 1 lettera i);
 - b. Dichiarazione redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato del legale rappresentante attestante la capitalizzazione delle fatture portate a consuntivo di cui all'Allegato 16;
- ii) *Specificata per ogni sede dell'impresa individuata quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato:*
- a. Titoli abilitativi completi di tutta la documentazione allegata e delle comunicazioni, comunicazioni di inizio e fine lavori, ottenuti/presentati per la realizzazione dell'opera visti se del caso, dalle autorità competenti, ove non siano stati già prodotti nella stessa forma al momento della presentazione della domanda di ammissione;
 - b. Attestazione di nuova fabbricazione relativa alle forniture redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 17;
 - c. Verbale di collaudo tecnico-amministrativo, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 18, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e da collaudatore (tecnico abilitato, diverso dal progettista e dal direttore lavori e senza rapporti di cointeressenza con costoro). Da tale verbale dovrà risultare il costo unitario, la tipologia, il costo degli investimenti effettuati e gli obiettivi raggiunti.
 - d. Allegato tecnico al verbale di cui sopra redatto secondo il fac-simile di cui all'Allegato 09 Dovrà essere prodotta la documentazione fotografica interna ed esterna, confrontabile con quella ante opera, attestante gli interventi effettuati, avendo cura che dalla stessa siano eventualmente riscontrabili i dati identificativi dei beni come riportati nei documenti di spesa. L'Allegato tecnico dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal collaudatore e sarà parte integrante del verbale di collaudo;
 - e. Anagrafica unica degli impianti dalla quale risulti la validazione degli impianti oggetto dell'intervento agevolato sul sistema di TERNA;
 - f. convenzione di scambio sul posto o di ritiro dedicato. La potenza dell'impianto fotovoltaico sarà ricavata dalla convenzione GSE.
 - g. Attestato di certificazione ISO 50001 da cui risulti evidenza dell'intervento effettuato (solo qualora sia stata richiesta la relativa maggiorazione dell'indice di merito);
 - h. Nel caso di interventi su immobili non di proprietà dell'impresa dovranno inoltre essere prodotti:
 - i. Contratto di affitto registrato, con scadenza in data successiva a quella del termine del vincolo quinquennale di destinazione dell'immobile;
 - ii. Dichiarazione (Allegato 02) con la quale il proprietario si impegna a mantenere a pena di decadenza dell'intero beneficio, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori.

B. Documentazione di spesa:

- a. Elenco delle fatture esibite in rendicontazione redatto secondo il fac-simile di cui all'Allegato 19;

- b. Fatture, numerate progressivamente come da elenco, che dovranno contenere obbligatoriamente il codice univoco del progetto (CUP) ed essere timbrate dal collaudatore. Dovranno altresì essere fornite fatture in formato XML così come scaricabili dal sistema di insterscambio;
 - c. Ricevuta di avvenuto pagamento dei titoli di spesa, eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario tratto su conto corrente intestato all'impresa beneficiaria; tale contabile dovrà contenere il codice univoco del progetto (CUP) e chiara indicazione del titolo quietanzato.
 - d. Estratti conto completi relativi al periodo oggetto del pagamento dei titoli di spesa.
2. Il fac-simile della Comunicazione di conclusione dell'intervento agevolato di cui al comma 1 nonché le modalità di inoltro della stessa e della relativa documentazione rendicontativa verranno pubblicati sulla pagina <https://www.regione.umbria.it/solar-attack-2022> .

Art. 16.2 – Istruttoria e determinazione spesa ammissibile a rendicontazione

1. La documentazione pervenuta, secondo le modalità suindicate, verrà esaminata dal Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*. Tale documentazione dovrà essere conforme al progetto ammesso per consentire la verifica dell'attuazione, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli di I livello.
2. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, a pena di revoca dell'agevolazione concessa:
 - a. Il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3, 4 e 5;
 - b. Il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - c. La realizzazione degli interventi ammessi alle agevolazioni in tutte le sedi dell'impresa coinvolte nell'attuazione.
3. Il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*, potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione rendicontativa presentata. Le relative informazioni e/o documenti dovranno essere inviati dall'impresa nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
4. Laddove in sede di istruttoria della documentazione di rendicontazione venga riscontrata una diminuzione della potenza degli impianti, che non potrà in ogni caso essere superiore al 5% del valore di picco ammesso, si procederà ad una rideterminazione in misura proporzionale della spesa ammissibile a rendicontazione, in modo tale che il costo unitario, come sopra indicato, resti invariato.
5. Qualora la diminuzione della potenza degli impianti rendicontati risulti superiore alla suddetta soglia di tolleranza del 5% si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa limitatamente al contributo riferito all'impianto oggetto di modifica in diminuzione.
6. Non sono ammesse compensazioni economiche tra le due tipologie di intervento agevolate (fotovoltaico e sistemi di accumulo) né tra le diverse tipologie di spesa (progettazione, materiali e lavori).
7. In esito alle suddette attività istruttorie sarà determinata la spesa ammissibile a rendicontazione che in nessun caso, pena la revoca dell'agevolazione concessa, potrà

risultare per ciascuna sede di intervento inferiore alla soglia minima di ammissibilità di cui all'art. 5, pari a € 20.000,00.

8. Una volta completata con esito positivo l'istruttoria della documentazione rendicontativa, si procederà:
 - a. nel caso di PMI che abbiano optato per il contributo a fondo perduto, alla liquidazione del contributo spettante, eventualmente rideterminato in diminuzione;
 - b. nel caso di Grandi imprese e di PMI che abbiano optato per lo strumento finanziario combinato, alla comunicazione al Gestore Umbria Innova dell'importo di spesa ritenuto ammissibile in rendicontazione per le determinazioni conseguenti, relative alla remissione del debito e alla rimodulazione del piano di ammortamento.
7. Si precisa che l'erogazione dell'agevolazione suddetta è subordinata all'acquisizione di
 - a. DURC regolare dell'impresa ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98;
 - b. documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159 del 6 Settembre 2011 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136"* così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161, ove necessaria.
9. Una spesa sostenuta e rendicontata, superiore alla spesa ammessa, non comporterà in nessun caso un aumento delle agevolazioni concesse.

Art. 17 – Cumulo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso sono cumulabili con altri aiuti concessi per il medesimo intervento nei limiti delle intensità massime di aiuto consentite dal Reg. (UE) n° 651/2014.

Art. 18 – Obblighi per i beneficiari

1. Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse alle agevolazioni, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:
 - a. Fornire tutte le informazioni che il competente Servizio ovvero, nel caso di strumento finanziario combinato, il soggetto Gestore Umbria Innova dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
 - b. Utilizzare l'agevolazione per le finalità in ordine alle quali è stata concessa;
 - c. Utilizzare i beni oggetto dell'intervento agevolato in via esclusiva nella sede operativa dell'impresa ubicata nel territorio regionale ed individuata quale sede di attuazione dell'intervento agevolato;
 - d. Registrare i beni oggetto dell'investimento nel libro cespiti nel rispetto della

- normativa vigente in materia;
- e. Mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - f. Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni previsti dal presente Avviso;
 - g. Assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71, comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concessa l'agevolazione entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario. In deroga a tale disposizione l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione della Regione Umbria. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 71 la suddetta norma non si applica ad operazioni per le quali si verifichi la cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento;
 - h. Curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea. In particolare, dovrà conservare la marca da bollo, il cui numero è stato inserito telematicamente sullo schema di domanda, sulla stessa domanda stampata su supporto cartaceo e opportunamente annullata;
 - i. Adempiere agli obblighi di informazione di propria competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nello specifico l'impresa beneficiaria dovrà:
 - i. Inserire una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese (finalità e risultati evidenziando il sostegno finanziario ricevuto) sul proprio sito web, ove questo esista;
 - ii. Curare l'affissione di almeno un poster (formato minimo A3) all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto e sul sostegno finanziario (esempi disponibili sulla pagina <https://www.regione.umbria.it/solar-attack-2022> .).
 - iii. Inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico indicazioni da cui risulti il finanziamento ricevuto (esempi disponibili sulla pagina <https://www.regione.umbria.it/solar-attack-2022> .)
 - j. Consentire in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte della Regione Umbria e di organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli investimenti

finanziati;

- k. Rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;

2. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa e del quadro regolatorio afferente il principio comunitario del *Non arrecare danno significativo all'ambiente* (Do Not Significant Harm) – Principio DNSH.

Le imprese sono pertanto tenute a rendere le dichiarazioni di cui all'Allegato 08 ovvero a dichiarare che la realizzazione dell'intervento per il quale si inoltra la domanda di ammissione alle agevolazioni:

- a. Contribuisce alla “mitigazione dei cambiamenti climatici” in quanto permette di ridurre le emissioni di gas a effetto serra grazie alla produzione di energia da fonte rinnovabile solare.
- b. Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “adattamento ai cambiamenti climatici”. L'intervento non comporta un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro e contribuisce all'incremento della quota di energia prodotta da FER.
- c. Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo “uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine” in quanto non sono rilevati rischi di degrado ambientale connessi alla salvaguardia della qualità dell'acqua.
- d. Per l'obiettivo “Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti” i lavori di realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da FER comporteranno la produzione di rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 - Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione. Al fine di rispettare i principi dell'economia circolare e quindi minimizzare i quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento e/o incenerimento saranno adottate misure volte a massimizzare le operazioni di recupero. Saranno utilizzati moduli certificati con procedura per la gestione del fine vita e/o partecipanti ad un Sistema Collettivo per la gestione dei RAEE fotovoltaici. Sarà favorita l'adozione di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla DIRETTIVA 2009/125/CE – Ecodesign. Tali scelte permetteranno la mitigazione dello sfruttamento delle materie prime necessarie alla realizzazione dei moduli fotovoltaici e/o batterie.
- e. Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale “Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo” poiché, la realizzazione di impianti per la produzione di energia comporterà una riduzione delle emissioni in atmosfera di CO₂
- f. Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi” poiché non comporteranno impatti sulla buona conduzione e sulla resilienza degli ecosistemi. Non sono previste interferenze con habitat e specie appartenenti ad aree protette.

3. Anche a seguito dell'erogazione dell'agevolazione, non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti realizzati nel rispetto di quanto previsto all'art. 13.

4. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso o alla risoluzione contratto di finanziamento agevolato e revoca della remissione del debito, ai sensi degli articoli successivi.

Art. 19 – Controlli in loco

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione o dal soggetto Gestore ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione delle agevolazioni. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. Con precipuo riferimento ai controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi o dei Finanziamenti agevolati, gli stessi potranno essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione o dal soggetto Gestore ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (UE) n. 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea o da altra Autorità competente. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi Strutturali.
4. La mancata corrispondenza delle opere a quanto indicato nella documentazione presentata, o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca dell'agevolazioni concesse e il recupero di quelle erogate, comprensive degli interessi maturati

Art. 20 – Revoca delle agevolazioni concesse e recupero delle somme erogate

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca dell'agevolazione concessa verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a. Dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b. Irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - c. Mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - d. Mancato completamento dell'intervento agevolato entro il termine ultimo di attuazione indicato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 12 e 13;
 - e. Realizzazione dell'intervento agevolato in maniera difforme rispetto a quanto originariamente ammesso;
 - f. Rilevazione in sede di rendicontazione di una diminuzione della potenza di picco installata oltre la soglia di tolleranza del 5% di cui all'art.16.2;
 - g. Mancata realizzazione dell'intervento agevolato relativo ad una o più delle sedi coinvolte;
 - h. Perdita o mancato ottenimento entro il termine di rendicontazione della certificazione ISO 50001, laddove la stessa abbia contribuito alla formazione

- dell'Indice di merito;
- i. Mancato rispetto della soglia minima di spesa di € 20.000,00, per ciascuna sede coinvolta nell'attuazione dell'intervento;
 - j. Mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 18;
 - k. Accertamento di una dimensione aziendale (Grande impresa o PMI); diversa da quella dichiarata in fase di richiesta di ammissione alle agevolazioni;
 - l. Acquisizione di una documentazione antimafia interdittiva ex art. 84 del decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;
2. Nel caso di contributo a fondo perduto, qualora lo stesso sia già stato erogato, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti - per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.
 3. Nel caso in cui sia stato erogato uno Strumento finanziario combinato, verrà inviata apposita comunicazione al Gestore Umbria Innova che procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento, con decadenza dal beneficio del termine e al recupero degli aiuti concessi sotto forma di tasso agevolato.

Art. 21 – Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria –Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it;
2. Responsabile del procedimento: Dirigente pro tempore del *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*, Luigi Rossetti, indirizzo e-mail lrossetti@regione.umbria.it;
Responsabile dell'istruttoria: Guido De Angelis indirizzo e-mail gdeangelis@regione.umbria.it.
In caso di necessità di informazioni e/o chiarimenti è possibile inviare una mail all'indirizzo solarattack@regione.umbria.it. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sulla pagina <https://www.regione.umbria.it/solar-attack-2022> .
3. Entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di acquisizione delle istanze di cui all'art. 8.4 PuntoZero S.c.a.r.l. provvederà a fornire al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* l'estrapolazione dal sistema delle istanze da istruire secondo quanto disposto dall'art. 9;
4. Il procedimento verrà avviato il giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici e si articolerà nei seguenti tempi e fasi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1177 del 09/11/2022.

Fase	Oneri procedurali	Termine di avvio	Termine conclusione	Atto finale
Publicazione graduatorie indice di merito		Giorno successivo alla scadenza per presentazione delle domande di ammissione ai benefici	15 gg	Adozione DD approvazione graduatorie di merito e pubblicazione sulla pagina solarattack@regione.umbria.it .
Attività istruttorie ex art. 9.2 su domande rientranti nella dotazione finanziaria dell'Avviso		Fine fase precedente	30 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Carenze istruttorie: richiesta integrazioni e/o invito a colloquio
				Esito positivo: Invio dichiarazione di accettazione (Allegato 14);
Comitato Tecnico ed eventuale richiesta integrazioni ex art. 9.3	PEC di richiesta integrazioni	Fine fase precedente	10 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Carenze istruttorie: invito a colloquio
				Esito positivo: Invio dichiarazione di accettazione (Allegato 14);
(Eventuale) Colloquio ex art. 9.4	PEC di convocazione a colloquio	Data del colloquio	10 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Esito positivo: Invio dichiarazione di accettazione (Allegato 19);
Approvazione esiti istruttori		Fine fase precedente	5 gg	Determina dirigenziale di esclusione
				Determina dirigenziale di concessione del contributo a fondo perduto
				PEC di trasmissione degli esiti istruttori al soggetto Gestore Umbria Innova
(Eventuale) Stipula contratto di finanziamento agevolato con Umbria Innova		Fine fase precedente	20	Erogazione finanziamento agevolato

5. Nel rispetto della normativa comunitaria (Reg. UE n.1303/2013, art. 132) entro 90 giorni dalla

presentazione della documentazione rendicontativa e previa verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata verrà erogato il contributo spettante ovvero, nel caso di strumento finanziario combinato verrà formalizzata la remissione del debito e il nuovo piano di ammortamento.

Art. 22 – Rispetto delle norme comunitarie e nazionali

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità:
 - alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi Strutturali SIE 2014-2020 e 2021-2027 con particolare riferimento al Fondo FESR;
 - alla normativa nazionale relativa alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per la programmazione 2014-2020.
2. Eventuali prescrizioni della Commissione Europea o di Autorità nazionale che vadano a modificare le previsioni del presente Avviso entro il termine per l'invio delle domande di agevolazione saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente Avviso.

Art. 23 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione Umbria nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013, laddove applicabile.
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contraddittorio in conseguenza di esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, rinuncia alle agevolazioni, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile pro tempore del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*, indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it e dovranno riportare nell'oggetto la dicitura: **Servizio Politiche industriali – Avviso Solar Attack – nome impresa**;
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* - Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti relativi all'esclusione o alla concessione delle agevolazioni potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria, entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte

dell'impresa beneficiaria della relativa comunicazione.

7. Si rende noto al beneficiario che i propri dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode per quanto disposto dall'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013".
8. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" sono contenute nell'Allegato 20.
9. Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 24 – Modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:
 - Allegato 1 Definizione di piccola media e grande impresa – Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014
 - Allegato 2 Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e impegno a garantire la stabilità dell'intervento
 - Allegato 3 Modalità di registrazione, compilazione e invio telematico della domanda
 - Allegato 4 Fac-simile domanda di ammissione alle agevolazioni (N.B. da compilare per via telematica).
 - Allegato 5 Attestazione disponibilità immobili/siti oggetto di intervento
 - Allegato 6 Schema di Bilancio Società di persone
 - Allegato 7 Schema di Bilancio Imprese individuali
 - Allegato 8 Dichiarazione DNSH
 - Allegato 9 Modello allegato tecnico
 - Allegato 10 Modello di computo metrico (N.B. da caricare in formato *xlsx*, *number*, *csv*, etc.)
 - Allegato 11 Comunicazione semplificata impianti fotovoltaici
 - Allegato 12 Dichiarazione di impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001.
 - Allegato 13 Modello di Energy Assessment
 - Allegato 14 Dichiarazione di accettazione
 - Allegato 15 Procedura Strumento finanziario combinato
 - Allegato 16 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione a cespiti beni ammortizzabili
 - Allegato 17 Attestazione nuova fabbricazione
 - Allegato 18 Verbale di collaudo
 - Allegato 19 Elenco titoli di spesa esibiti in rendicontazione
 - Allegato 20 Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679